



**SEGRETERIA NAZIONALE**

**Ufficio Comunicazione**

Aderente a UNI Global Union

Roma, 23 marzo 2015

**Comunicato Stampa  
del segretario generale Uilca Massimo Masi**

**Rinnovo CCNL Credito: rotte le trattative!!  
Tanto tuonò che piovve**

Oggi in Abi si è consumata l'ennesima rottura delle trattative per il rinnovo del CCNL del credito.

Rottura scontata dopo la riunione dell'Esecutivo dell'ABI della settimana scorsa, in quanto le posizioni datoriali non erano conciliabili con la piattaforma presentata dalle OO.SS. e votata dalle lavoratrici e dai lavoratori.

Abi, in sintesi, ha riproposto lo stesso tema: contenimento dei costi e ogni nuova acquisizione contrattuale o mantenimento dello stato attuale deve essere pagato esclusivamente dai lavoratori.

"Queste non sono trattative, ma richieste di presa d'atto da parte di Abi" - ha dichiarato il segretario generale Uilca Massimo Masi - "Le vere trattative non sono mai iniziate e non c'è mai stato un rapporto paritetico tra le parti. Abi non ha saputo o non ha voluto dare accoglienza alla nostra richiesta di nuovo modello di banca, non ha saputo o voluto dare la certezza dell'integrità della categoria con il mantenimento degli attuali occupati (309.000), vuole mano libera sugli inquadramenti e non vuole trovare soluzioni per quanto riguarda le nuove articolazioni del contratto di lavoro. In pratica tutti gli errori del top management devono ricadere sui lavoratori. Loro si autoassolvono, mentre i soli a pagare sono i dipendenti".

Dulcis in fundo è stata poi la parte economica, dove ABI ha proposto un aumento di circa 14 euro!!! "Proprio non ci siamo" commenta Masi.

"Ancora una volta - continua Masi - è prevalsa la logica dei "falchi" di ABI di passare da un contratto nazionale ai contratti aziendali, gettando al vento anni di buoni rapporti sindacali che hanno permesso alle banche ristrutturazioni pesanti senza influire sui costi della collettività".

---



UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

---

Infine Masi afferma che se ABI disapplicerà il contratto nazionale il sindacato sarà costretto a modificare nei Gruppi bancari e a livello nazionale il proprio atteggiamento e inizierà, nel contempo, una conflittualità senza precedenti.

Domani mattina si terrà la riunione delle Segreterie Nazionali per concordare le iniziative da assumere dopo questa rottura.

La Uilca proporrà un pacchetto di ore di sciopero, manifestazioni nazionali e locali e il coinvolgimento di UIL, CGIL e CISL perché la vertenza dei bancari ormai ha una valenza nazionale intercategoriale.

La Responsabile Ufficio Comunicazione  
Simona Cambiati